

# Cade dal camioncino: trafitto da sbarra di ferro

È un impresario edile di 56 anni di Urbania. Per limitare i danni, i medici hanno fatto arrivare in ospedale i pompieri con le tronchesi

## URBANIA

**Era salito** sul cassone del camioncino per scaricare il materiale edile: tubi, cemento, mattoni. Aveva finito, o quasi, essendoci rimasto solo un tondino di ferro, di quelli usati per irrobustire il cemento armato. Era appoggiato alla sponda. Al momento di scendere, Abramo Rossi, 56 anni di Urbania, ha messo la mano sulla sponda del camioncino ma col piede è scivolato cadendo di peso a terra ed incontrando con la spalla, durante la caduta, proprio la punta di quella sbarra di ferro che è penetrata come il burro nel corpo del 56enne, conficcandosi sotto l'ascella della spalla destra. Le urla e il sangue che usciva, hanno richiamato l'attenzione del figlio dell'imprenditore edile che non ha perso tempo caricando il padre nella propria vettura fino ad arrivare al pronto soccorso di Urbino. Nel frattempo è stata allertata l'eliambulanza ca-

pendo che doveva trattarsi di una ferita comunque altamente pericolosa. Arrivato in ospedale, i medici hanno tamponato la perdita di sangue ma nello stesso momento i sanitari arrivati con l'elicottero hanno imposto di chiamare i vigili del fuoco per tagliare gli spuntoni della sbarra di ferro, dal diametro di 12 millimetri, lasciando ovviamente che fosse il chirurgo ad estrarre la parte penetrata nella pelle.

Sono stati attimi delicati. I vigili del fuoco, con grande perizia, adottando una pinza particolare che taglia il ferro, hanno iniziato ad indebolire il ferro fino a troncarlo per rendere più agevole per i sanitari prestare le cure e fermare un'eventuale emorragia. Poi il malcapitato imprenditore è stato fatto salire sull'elicottero e portato all'ospedale di Ancona per essere operato in modo da estrarlo dal corpo estraneo dalla spalla destra.

**Da quanto si è appreso**, il 56enne non ha mai perso conoscenza rispondendo a tutte le do-



mande dei soccorritori. Ad effettuare gli accertamenti sono stati gli ispettori dell'Asur che hanno ascoltato i testimoni ricostruendo sul posto il tipo di incidente. In un primo momento

sembrava che l'infortunio fosse accaduto in un cantiere edile, invece si è poi appurato che era avvenuto nel magazzino della ditta Rossi, dove appunto il titolare era impegnato a scaricare

I vigili del fuoco sono stati chiamati al pronto soccorso per tagliare buona parte della sbarra di ferro

materiale edile dal suo camioncino. Un'operazione eseguita chissà quante volte e forse proprio l'estrema sicurezza ha tradito il 56enne. Il quale ha sopportato con grande coraggio il dolore della ferita, bloccando insieme al figlio l'incipiente emorragia. Una mossa che ha salvato la vita all'uomo.

**Dopo** l'intervento chirurgico, saranno necessari sicuramente molti giorni di convalescenza prima di riconquistare l'uso normale della spalla. Sicuramente sarà difficile che il 56enne possa risalire sul camion per scaricare materiale.

## AL PRONTO SOCCORSO

**È stato il figlio a caricare il padre in auto dirigendosi all'ospedale**